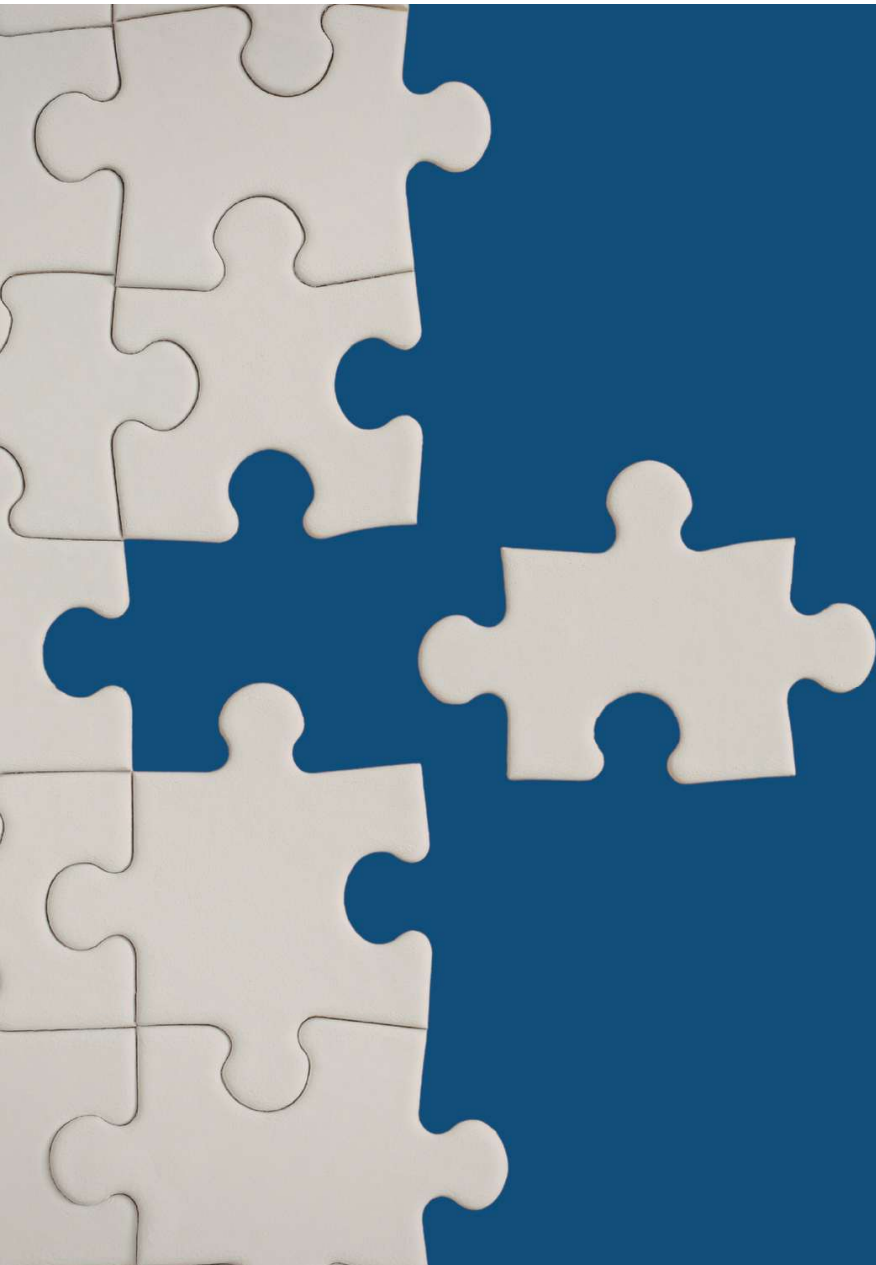


Tappe evolutive e Iniziazione Cristiana: prima, durante e dopo

LEGGERE I CAMBIAMENTI DELL'ALUNNO
TRA PASTORALE E SCUOLA

don Mario Bonfanti
Dirett. Ufficio Catechistico - Diocesi di Lodi



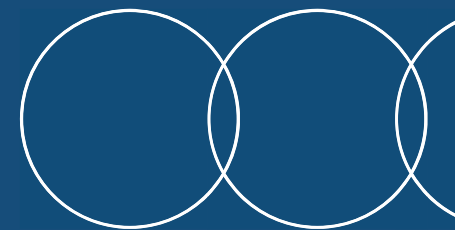


Intento:

affinare uno sguardo pedagogico e spirituale per scoprire che la storia personale di ogni ragazzo è, segretamente, una storia sacra.

Missione:

reinterpretare l'IC in dialogo con le sfide di ogni età, analizzandole come un cammino di fede in divenire attraverso l'ascolto, l'incontro e la quotidianità.



La "Vita Condivisa"

Un'importante alleanza educativa per tutti noi

Un'alleanza educativa

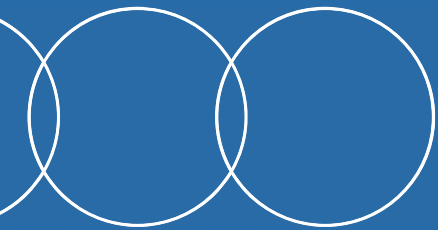
Oltre l'impegno istituzionale, il desiderio di unire docenti, catechisti e animatori in una "rete" di sostegno.

Condivisione della Vita

Essere affidati ai ragazzi per professione o missione ci impegna a scambiare informazioni, obiettivi e strategie.

IC come Esperienza Generativa:

aiutare i ragazzi ad affrontare le tappe evolutive per una crescita integrale, dove la fede non è un'aggiunta ma il cuore dello sviluppo.



Il pentolino di Antonino

L'arte di vedere l'invisibile

Non limitarsi a osservare i comportamenti esteriori, ma cogliere le dinamiche interiori e le domande inespresse.

La fragilità come risorsa

La storia di Antonino e del suo pentolino: difficoltà, ferite ed esperienze dolorose che segnano il cammino ma definiscono l'unicità.

Accoglienza senza giudizio

Riconoscere i "pentolini" richiede sensibilità, empatia e competenza per trasformare la fragilità in un dono da offrire al mondo.



...nessuno è così ricco
da non aver bisogno di ricevere

Oltre l'etichetta del "difficile"

ogni ragazzo, anche il più turbolento,
possiede un dono prezioso.

Compassione e tenerezza

gli strumenti fondamentali
dell'educatore per trasformare lo
sguardo sulla fragilità dello studente

Il metodo: dal "cosa" al "chi"

Dal Programma alla Persona

passare da un approccio contenutistico (cosa insegnare) a uno antropologico (chi ho davanti).

L'ora di religione come laboratorio

superare la trasmissione di dati (da Hard Disk a Hard Disk) per diventare "accompagnatori" e "narratori".

Gesù Cristo come Persona

la verità cristiana non è un teorema, ma un incontro. Le persone si incontrano, non si memorizzano.



Coordinate Esistenziali: Prima, Durante, Dopo

Approcci integrati per il successo educativo

Prima (L'Antropologia - La Soglia)

Tempo dell'accoglienza della vita così com'è. Dio abita nelle domande e nel bisogno di autenticità del ragazzo.

Durante (L'Evento - L'Incontro)

la fragilità incontra la Parola. Momento della scelta e dell'iniziazione. "La fede non si impara, si frequenta".

Dopo (La Mistagogia - Quotidianità)

integrazione del cambiamento nell'identità. Il sacramento è il carburante per il viaggio, non il traguardo.

Un capolavoro da custodire

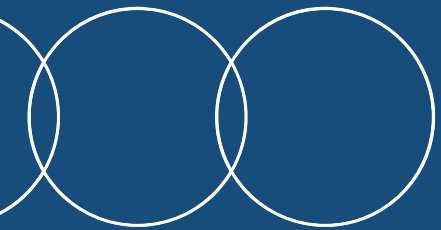
*Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere, tu mi conosci fino in fondo.”*

La sfida della pertinenza

spesso offriamo risposte a domande che i ragazzi non si pongono.

intercettare la "Fame"

se la proposta non risuona con la loro vita, viene percepita come un rumore di fondo o un vestito di taglia errata.



Stati di "Fame" per fasce d'Età

Primaria (Meraviglia)

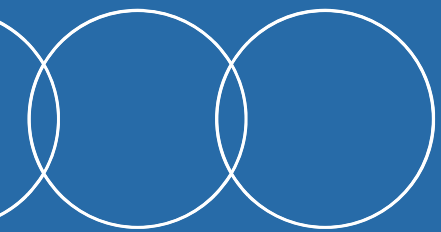
Fame di protezione. Bisogno di sapere che il mondo è buono e Dio lo tiene per mano.

Secondaria I Grado (Autenticità)

Mettere in discussione tutto. La fede deve reggere l'urto della realtà e del gruppo dei pari.

Secondaria di II grado e Superiori (Senso):

Fame di radicalità. Una ragione per cui valga la pena spendere la vita e scegliere di credere.





IC come apprendistato della vita cristiana

Fase 1

Oltre il "Corso di Preparazione": l'IC non è un'attività scolastica extra-curriculare che termina con un esame o un diploma.

Fase 2

La Logica della Bottega: Imparare a vivere "alla maniera di Gesù" abitando un luogo, guardando il maestro e toccando gli strumenti.
o Dina

Fase 3

Dinamica del Sacramento: Non è la chiusura di una pratica, ma il rifornimento necessario per continuare il viaggio della vita.

Fase 4

Integrazione della fede nella vita quotidiana, riflettendo su scelte e valori.

La conversione missionaria e il “speculum”

Innervare di Primo Annuncio

Ogni azione pastorale e scolastica deve trasmettere il nucleo del Vangelo.

Dislocamento secolare

Portare la fede fuori dai luoghi religiosi, nella quotidianità, nel lavoro e nelle angosce del tempo presente.

Chiesa in uscita

Inculturare la fede nei momenti decisivi, partendo dalle domande reali dell'uomo di oggi e non da formule astratte.

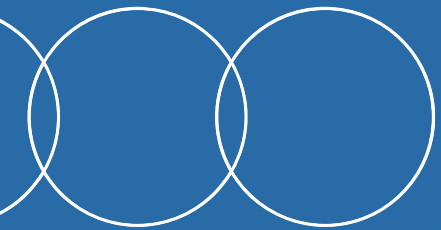


La comunità generativa e il Kerigma

*Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti,
ed è vivo al tuo fianco ogni giorno.*

Con cosa se ne vanno i ragazzi? La fede è percepita come utile solo per l'infanzia? La parrocchia è un "servizio erogato" o un "grembo che accoglie"?

Oltre la "Zitellaggine" Ecclesiale
passare da una comunità che delega la fede
a una "Chiesa Madre" gioiosamente incinta di
futuro.

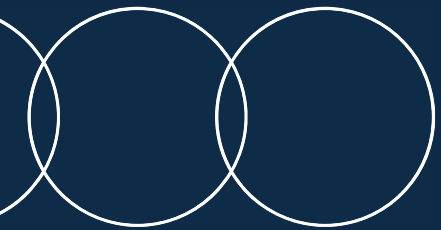


Ispirazione catecumenale e sfide evolutive

Globalità e Integrazione
coinvolgere testa, sensi ed emozioni (Parola,
rito, carità).

Rispetto dei ritmi (Discernimento)
rifiutare automatismi per promuovere la libera
risposta di ciascuno.

Grembo Comunitario
rispondere al bisogno di appartenenza: il
ragazzo impara guardando come vive
l'adulto credente.





Il docente come “Lettore Attento”

- Interpretare i cambiamenti
- monitorare rendimento, comportamento, relazioni,
- aspetto fisico e ricerca di senso

Strategie operative

- ascolto attivo (senza giudizio),
- osservazione costante nei vari contesti,
- dialogo empatico.

L'uomo non è solo ragione, ma anche cuore, sentimento, intuizione. Valorizzare talenti e curare ferite interiori.

Educare alla meraviglia (contro l'anestesia)

L'anestesia dello sguardo
contrastare la saturazione delle immagini veloci
recuperando la sosta e la contemplazione del
Vero.

Dio non abita solo nelle cattedrali, ma nel
quotidiano. Insegnare che il mondo è un "segno"
che parla di Altro.

La meraviglia è la pre-condizione biologica della
fede. Senza stupore, il canale del sacro si chiude.



I 5 cantieri

Grammatica del Silenzio
chiedere silenzio per "sentire" la Presenza.

Luogo della Bellezza
spazi per toccare il creato con rispetto.

Farsi Eucaristia
sporcarsi le mani per capire il "Pane della Vita".

Uscita Contemplativa
accompagnare per "caricare" di meraviglia.

Diario dello Stupore
segnare ogni giorno ciò che ci ha sorpreso.



GRAZIE

